



[Cosa fare in città](#) [Zone](#)

Per accogliere l'Ucraina serve una nuova Europa
 Alfonso Bianchi

Comandante, hanno senso le polemiche sul film con Favino?
 Giulio Zoppello

[EVENTI](#) / [INCONTRI](#)

A Mestre l'incontro con Jean-Pierre Luminet, il cosmologo che visualizzò per primo un buco nero

☆☆☆☆☆

DOVE

[Biblioteca civica Vez](#)

Piazzale Donatori di Sangue, 10

QUANDO

Dal 11/11/2023 al 11/11/2023

SOLO DOMANI

18.00

PREZZO

GRATIS

[ALTRE INFORMAZIONI](#)



Redazione

10 novembre 2023 11:15



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

097612

Sabato 11, alle ore 18.00 presso la biblioteca civica Vez, l'appuntamento con l'astrofisico, romanziere e poeta francese Jean-Pierre Luminet, che presenterà il libro "Storie straordinarie e insolite di astronomi". L'autore è stato il primo al mondo a "fotografare" un buco nero ed è direttore di ricerca al CNRS, l'organizzazione di ricerca pubblica francese.

Nove storie straordinarie e insolite in cui scoprire quanto gli astronomi fossero anche delle "teste calde", in un mix di avventure tra il tragico e il comico, la violenza e la tenerezza, ma sempre raccontate con l'intento di spiegare in modo leggero il lungo cammino verso le inaccessibili verità dell'Universo. L'ultima fatica letteraria di Jean-Pierre Luminet, "Storie straordinarie e insolite di astronomi" (La Lepre Editore), sarà presentata a Mestre in occasione di un firmacopie organizzato dal circolo astrofili "Ruggieri" di Marghera, in collaborazione con EIE group società di ingegneria di eccellenza nel panorama industriale italiano, nei settori dell'astronomia, dell'astrofisica e della grande scienza.

Il libro si iscrive in una serie di romanzi storici e biografici che Luminet ha consacrato ai grandi astronomi del passato come Copernico, Keplero e Galileo, ciascuno dei quali rivela una personalità complessa di cui si mostra la faccia nascosta che ne arricchisce la personalità.

Luminet, direttore di ricerca al CNRS francese, è una figura eclettica di primissimo piano nel panorama scientifico mondiale. Fu lui ad offrire per la prima volta la visualizzazione di un buco nero nel 1979 elaborandone una simulazione al computer (un IBM 7040). Intuizione confermata, quarant'anni dopo, dalla prima foto in assoluto di un buco nero realizzata da una rete di telescopi mondiali e portata sul grande schermo nel film "Interstellar" di Christopher Nolan. Nel 2003, Luminet ha conquistato i titoli dei giornali scientifici di tutto il mondo per la teoria di un universo finito e "accartocciato" con una forma dodecaedrica, a "pallone di calcio" e che gli valse la copertina della prestigiosa rivista scientifica "Nature". Anche il piccolo pianeta n°5523, scoperto al Monte Palomar nel 1991, porta il suo nome in omaggio al suo lavoro.

I più letti

1. **EVENTI**
Jesolo ospita il castello di Hogwarts e ricostruzioni del mondo di Harry Potter
2. **EVENTI**
Street food, sapori e profumi: centinaia di espositori da tutto il mondo a San Donà di Piave
3. **MESTRE CENTRO**
Gli ambulanti di Forte dei Marmi tornano a Mestre con le loro boutique a cielo aperto
4. **EVENTI**
Martedì si va al cinema con 3 euro: le sale che aderiscono nel Veneziano
5. **MESTRE CENTRO**
Un parco divertimenti a Mestre: dieci giorni di giostre, musica e cibo in via Torino

A proposito di Eventi